

to ricercati da commercianti, professionisti
e da famiglie di agiata condizione.

Invece gli effetti della crisi prodotta
dalla guerra appena allora incominciata,
non tardarono a farsi riscuotire. Le pigioni
per abbondanza di abitazioni disponibili;
dovettero essere diminuite, per non lasciare i
locali sfitti, varie riparazioni straordinarie
si resero indispensabili, specialmente sul fab-
bricato del N° 132 a causa dei difetti mani-
festati nelle condutture e negli scarichi delle
acque. Le spese perciò aumentarono, ed
aumentarono assai di anno in anno, le pub-
bliche imposte.

Con l'anno 1919, manifestatasi la penur-
ria delle abitazioni in Roma, le pigioni
incominciarono ad elevarsi; ma crebbero in
proporzioni ben maggiori le spese per la
manutenzione (sebbene contenute nei più
ristretti limiti possibili) e le imposte.

Il fabbricato del N° 142 si mantiene ab-
bastanza redditizio perché più vasto, in
migliori condizioni di costruzione e di ma-
nutenzione, dotato di ottimi locali ter-
reni per negozi, e meglio affittato.